ELEZIONI 2013
SENATO DELLA REPUBBLICA
CIRCOSCRIZIONE ESTERO AFRICA, ASIA, OCEANIA ANTARTIDE

DIAMO UNA MAGGIORANZA AL CAMBIAMENTO!

PER IL SENATO DELLA REPUBBLICA
SULLA SCHEDA ELETTORALE
DI COLORE VIOLA

SCEGLI PD
SCRIVI FINZI

FACEBOOK
https://it-it.facebook.com/silvia.finzicandidata

• Gli Italiani all'estero votano con le preferenze.

• Il voto degli Italiani all'estero può essere decisivo anche questa volta.
• **CHI PUÒ VOTARE**
Tutti gli Italiani iscritti all'AIRE.
Chi ha compiuto 18 anni può votare per la Camera dei Deputati.
Chi ha compiuto 25 anni può votare per il Senato.
• **ATTENZIONE**
Gli Italiani all'estero non votano al seggio.
I plichi elettorali verranno recapitati a casa degli elettori.
• **IMPORTANTE**
Si vota apponendo una croce sul simbolo della lista ed esprimendo una solo preferenza, da scrivere nello spazio accanto al simbolo di lista.
• **Attenzione**: **utilizzare solo una penna blu o nera**
• **I PLICHI DEVONO ARRIVARE AL CONSOLATO, per posta o consegnati a mano, ENTRO LE ORE 16,00 DEL 21 FEBBRAIO 2013**.

Silvia Finzi, candidata al Senato

Sono felice che nella nostra circoscrizione Africa, Asia, Australia e Antartide si presenti compatta la coalizione di centrosinistra (PD, SEL, PSI), che anche se non piace a tutti soddisfa la maggioranza di noi. Siamo le diverse anime della sinistra che almeno all'estero si compattano nella consapevolezza che un voto perso è un voto regalato a coloro che agli italiani all'estero hanno creato solo disagi, vergogna e perdita di diritti.

Spero di poter contribuire ad aprire una nuova cultura dei rapporti tra italiani nel mondo, Italia e paesi esteri.

Credo che la diffusione della lingua e della cultura sia una priorità: esse mantengono viva e partecipata l'italianità, creano interesse e legami tra i popoli, offrono ai giovani laureati opportunità di lavoro all'estero. Tuttavia, per sviluppare queste potenzialità è necessario che l'Italia abbia una vera politica culturale che coinvolga tutti gli operatori culturali all'estero perché essi interagiscono con il territorio e possono concorrere a definire le priorità.

Voglio ascoltare la voce della nuova schiera di giovani migranti perché siano realmente protagonisti di un'Italia dei talenti all'estero, ma per questo l'Italia non può girar loro le spalle, come invece da anni continua a fare.

Non voglio più un paese che occulti la sua emigrazione, sia essa legata al passato, al presente o al futuro, come un male a cui non si riesce a dare un nome. Anche per questo rivendico che chi diventa o diventerà italiano lo sia, di fatto, come lo é chi, per svariati motivi, ha lasciato l'Italia.
Per un'Italia giusta!

Silvia Finzi

SILVIA FINZI: IL MIO PROGRAMMA

FARE DELLA RETE CONSOLARE UN REALE SERVIZIO PUBBLICO PER GLI ITALIANI

- Impegnarsi per una corretta riforma del Ministero degli Affari Esteri capace di soddisfare la crescente domanda di servizi di qualità.
- Promuovere attivamente la riforma dei Comites (Comitati degli Italiani all'Estero) e del CGIE (Consiglio Generale degli Italiani all'Estero).
- Fare delle Associazioni rappresentative degli Italiani all'estero un reale organo di consultazione.

ATTIVARSI A SOSTEGNO DEL LAVORO ITALIANO

- Fornire informazioni e servizi più efficienti agli imprenditori italiani che decidono di investire all'estero.
- Valorizzare il lavoro italiano nel mondo con un'attenzione particolare alle giovani generazioni e alle eccellenze italiane.
- Proporre progetti di formazione professionale e tecnica per gli Italiani all'estero.

DIFENDERE LA LINGUA E LA CULTURA ITALIANA

- Favorire l'accesso degli Italiani all'estero alla lingua e alla cultura italiana tramite l'istituzione di borse di studio e corsi gratuiti.
- Potenziare e sostenere le scuole e le istituzioni culturali italiane nel mondo favorendo gli scambi tra Italia e paesi esteri.
- Costruire una rete italofona educativa, culturale ed economica per sviluppare e difendere l'Italia e gli italiani nel mondo "Bene Comune".

DIFENDERE IL PIENO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI DEGLI ITALIANI

- Eliminare dalla legislazione e dalle azioni di governo le misure discriminatorie nei confronti degli Italiani all'estero.
- Introdurre una normativa per garantire forme più adeguate di assistenza sanitaria e previdenza sociale, e sostenere con impegno l'azione dei Patronati.
- Sostenere il riconoscimento dei diritti degli italiani residenti all'estero, nel rispetto delle pari opportunità e della protezione delle categorie più deboli.

IMPEGNARSI NELLA PROTEZIONE DEGLI ITALIANI

- Promuovere una legge che contenga norme eque per l'acquisto e il riacquisto della cittadinanza italiana.
- Intraprendere iniziative diplomatiche per la tutela dei cittadini contraenti matrimoni misti e dei minori italiani all'estero.
- Proporre una legge per la difesa delle persone in caso di disordini civili, guerre, naturali, favorendo la creazione di una rete di sicurezza che possa organizzare accoglienza, rimpatrio, evacuazione, assistenza in caso di necessità.

GLI ITALIANI NEL MONDO PROTAGONISTI DEL DIALOGO INTERCULTURALE

- Avviare iniziative per favorire la partecipazione attiva degli Italiani all'estero alle dinamiche sociali, politiche ed economiche nei paesi di residenza.

- Valorizzare il ruolo di tramite degli Italiani all'estero tra l'Italia e i paesi di residenza per la promozione del dialogo interculturale.
- Contribuire con la propria esperienza alla definizione di politiche d'integrazione e di solidarietà per gli stranieri in Italia e per gli Italiani all'estero.